

CONCESSIONI DEMANIALI: FAB-CNA, "LEGGE QUADRO O NORMA TRANSITORIA"

8 Gennaio 2011

PESCARA - Tempi certi per la legge-quadro, oppure una norma transitoria a tutela delle piccole imprese.

Lo chiede Cristiano Tomei, segretario regionale della Fab-Cna, che invoca l'apertura "di un tavolo tecnico "ad hoc" tra il ministro Raffaele Fitto e le associazioni di categoria dei balneatori, per discutere quelle parti del documento unitario sul rinnovo delle concessioni demaniali marittime, messo a punto dalle imprese e sottoposto all'attenzione dell'esecutivo. Perché, se da una parte, è giusto rispettare le norme comunitarie sulla concorrenza, è doveroso tutelare le ragioni di piccole imprese che hanno investito e affrontato grandi sacrifici, pur in assenza di leggi chiare".

Secondo Tomei, "se il governo è in grado di mettere a punto una nuova norma che soddisfi le ragioni della concorrenza e tuteli le piccole imprese turistiche, bene. Altrimenti, piuttosto che avere un vuoto normativo che lasci allo sbando i piccoli operatori, è necessaria un'ulteriore dilazione dei tempi di attuazione della nuova normativa a dopo il 2015, data già concordata tra le parti. Un punto su cui tutte le associazioni d'impresa concordano, dettato a tutela degli investimenti fin qui realizzati, che rischierebbero altrimenti di essere vanificati. Per noi questo resta il punto discriminante, perché se è vero che ci muoviamo dentro un quadro comunitario che deve tutelare le norme sulla concorrenza, è sacrosanto riconoscere e difendere le ragioni di chi ha investito e affrontato sacrifici enormi".